

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 15 DEL 09/02/2022**

OGGETTO

POC STRALCIO DEL COMUNE DI NOVELLARA NELL'AMBITO DEL PROCEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO LR N. 4/2018 DEL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UNA CASSA DI ESPANSIONE PER LAMINAZIONE DELLE PIENE E ACCUMULO IDRICO A SCOPO IRRIGUO CAVO BONDENO - CODICE 518/5" LOCALIZZATO NEL COMUNE DI NOVELLARA E PROPOSTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE. ESAME AI SENSI DELLA LR 20/2000 E DEL D.LGS. 152/2006

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- il consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale in data 06/04/2021 ha presentato alla Regione Emilia-Romagna domanda per l'avvio del procedimento autorizzatorio unico di Valutazione di impatto ambientale (VIA) in merito al progetto denominato "Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno – codice 518/5" localizzato nel comune di Novellara (RE), come da comunicazione trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, agli atti con prot. n. 9537 del 20/04/2021, ai fini della verifica di completezza della documentazione presentata;
- la Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, con nota pervenuta il 19/5/2021 prot. n. 12411, ha inviato al consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale l'esito della verifica della completezza documentale con richiesta di integrare la documentazione;
- a seguito della presentazione della documentazione richiesta, la Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, con nota pervenuta il 06/07/2021 prot. 12972, ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della LR n. 4/2018;
- sul BURERT n. 205 del 07/07/2021 è stato pubblicato l'avviso relativo a: Provvedimento autorizzatorio unico regionale comprensivo di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della L.R. 4/2018 relativo al progetto denominato: "Realizzazione di una cassa di espansione per laminazione delle piene e accumulo idrico a scopo irriguo Cavo Bondeno in comune di Novellara (RE) - Codice 518/5" nel Comune di Novellara (RE) che comprende la variante urbanistica per la localizzazione puntuale dell'opera nella cartografia di piano per la dichiarazione di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e l'avvio della procedura espropriativa per una parte delle aree oggetto di intervento, la cui autorità competente è definita dall'art. 7, comma 1, della L.R. 4/2018;

Dato atto che la Responsabile del Procedimento del presente atto è la dott.ssa Barbara Casoli, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

Dato atto, inoltre, che:

- la Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, con nota prot. n. 18981 del 04/07/2021 ha convocato la conferenza di servizi istruttoria, che si è svolta nella seduta del 27/07/2021;
- Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale in data 07/12/2021 ha presentato integrazioni a seguito della richiesta trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, con nota prot. n. 929313 del 05/10/2021, comprensive delle controdeduzioni all'osservazione presentata;
- la Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale, con nota prot. n. PG/2021/903555 del 27/09/2021 ha convocato la conferenza di servizi decisoria, con la prima seduta prevista in data 11/01/2022;

Visti gli elaborati di variante presentati, comprensivi della documentazione necessaria per attivare, ai sensi del D. Lgs. n.152/06 recante "Norme in materia ambientale" la procedura

di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del POC stralcio in esame;

Constatato che:

- il progetto definitivo presentato dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale oggetto della procedura di VIA interessa il Cavo Bondeno, che costituisce uno dei principali collettori di Acque Alte del comprensorio di bonifica dell'Emilia Centrale;
- il progetto è finalizzato ad adeguare il corso d'acqua ad eventi di piena generati da piogge aventi tempo di ritorno 100 anni e contestualmente aumentare la capacità di accumulo per volumi destinati all'utilizzo irriguo attraverso la realizzazione di una cassa di espansione atta a funzionare sia come vasca di laminazione delle piene che come vasca di accumulo di volume idrico destinato all'irrigazione durante la stagione estiva. Per il funzionamento dell'opera nel suo complesso sono, inoltre, previsti interventi su corsi d'acqua e manufatti consortili esistenti;
- l'estensione planimetrica della cassa è pari a circa 50 ettari; il massimo volume di piena stoccabile nella cassa sarà pari a 1.000.000 di mc mentre la massima capacità di stoccaggio a fini irrigui sarà pari a circa 500.000 mc;
- attualmente gran parte dell'area d'intervento è costituita da una zona umida con specchi d'acqua di forma rettangolare di derivazione antropica; ad intervento ultimato si prevede che l'area abbia anche una funzione di tipo naturalistico, con specchi d'acqua permanenti con vegetazione tipica degli ambienti umidi di pianura;

Constatato, inoltre, che:

- il progetto comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Novellara con la previsione di POC stralcio per la localizzazione delle opere e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, mentre risultano stralciate le proposte di variante al PSC e al RUE, in quanto non necessarie, ed i relativi allegati documentali originariamente presentati (elaborato 25 Relazione di integrazione p.ti 32 e 33);
- l'area della cassa di espansione rientra nella fascia di 150 metri del Cavo Bondeno (acqua pubblica) tutelata ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/2004; gli elaborati sono comprensivi di Relazione paesaggistica (elaborato 2.10), nella quale si evidenzia che l'intervento comporterà trasformazioni dell'area solo in fase di cantiere, di tipo diretto e reversibile e considerate poco significative, mentre in fase di esercizio contribuirà al miglioramento del contesto paesaggistico in quanto il progetto è volto anche a garantire finalità ricreative e ambientali della cassa di espansione, con il mantenimento e potenziamento dell'area umida attuale e interventi di valorizzazione ambientale con piantumazione di nuove siepi e inerbimento; a tal riguardo gli elaborati sono comprensivi di Relazione di valorizzazione ambientale (elaborato 2.12);
- l'area di intervento dista circa 5 km dal Sito Rete Natura 2000 SIC/ZPS IT4030015 "Valli di Novellara"; gli elaborati sono comprensivi di pre-valutazione di incidenza nella quale si dichiara che gli interventi previsti hanno incidenza nulla sul Sito stesso;
- il progetto è corredato dagli elaborati riguardanti gli aspetti geologici, sismici e idrogeologici (elaborati 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.15) necessari per l'espressione del parere in merito alla compatibilità delle previsioni dello strumento urbanistico con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;
- nel Rapporto ambientale del POC stralcio si precisa che le analisi delle diverse componenti ambientali sono contenute nel Quadro ambientale dello Studio di impatto ambientale (SIA) allegato al progetto; nel Rapporto è riportata un'analisi degli effetti indotti dalla Variante relativamente ad alcuni aspetti ambientali ritenuti rilevanti rispetto alle previsioni localizzative del POC Stralcio; tale analisi riprende in sintesi le

valutazioni contenute nello Studio di impatto ambientale del progetto relative sia alla fase di cantiere che alla fase di esercizio, a cui si fa riferimento anche per le misure di compensazione e mitigazione degli impatti;

Dato atto che:

- durante il periodo di pubblicazione la Regione Emilia-Romagna ha ricevuto un'osservazione relativa alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, cui il proponente ha dato riscontro in sede di deposito delle integrazioni in data 07/12/2021 prot. 1127866;

Considerato che:

- svolta l'istruttoria la Responsabile del Procedimento non ritiene di esprimere alcuna riserva o osservazione;
 - per quanto concerne la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) del POC stralcio in esame, visti i pareri, espressi anche in merito agli aspetti di variante urbanistica, di:
 - o Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2022/14239 del 28/01/2022; contributo istruttorio finale rilasciato anche a fini ValSAT per gli aspetti di variante urbanistica e ai fini dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per lo scarico in acque superficiali. Con riferimento alla ValSAT, nel contributo si evidenzia che a seguito della realizzazione delle opere e degli interventi previsti dal progetto non sono attese criticità particolari rispetto alle diverse componenti ambientali interessate, sia in fase di cantiere che di esercizio, e che la variante urbanistica (POC stralcio) non risulta in contrasto con gli obiettivi strategici della pianificazione sovraordinata. Con riferimento all'AUA, nel contributo sono contenute specifiche condizioni per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico;
- e visto il rapporto istruttorio di Arpa Emilia Romagna Strutturale Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia PG/2022/0020286 dell'08/02/2022, che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente derivanti dalla sua attuazione, nel rispetto di quanto prescritto nella valutazione di impatto ambientale del progetto, parte integrante del provvedimento di PAUR di cui all'oggetto, fermo restando il parere di Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, sede di Reggio Emilia, prot. n. PG/2022/14239 del 28/01/2022 e fatti salvi gli ulteriori pareri e atti di assenso espressi nell'ambito della conferenza di servizi;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dalla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

- di non formulare riserve né osservazioni al POC stralcio del Comune di Novellara in esame ai sensi dell'art. 34 della LR 20/2000;
- di esprimere parere favorevole in merito alla compatibilità delle previsioni del predetto strumento urbanistico con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008;
- di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 152/2006, Parere Motivato positivo relativamente alla valutazione ambientale strategica del POC stralcio a condizione che sia rispettato quanto riportato al precedente Considerato;
- di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;
- di dare atto che:
 - l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
 - il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:

- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 09/02/2022

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma